



COMUNE DI OCCHIOBELLO

Città libera dai pesticidi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 30 del 15/07/2021

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021- ART. 193 - ART. 175 C. 8 DEL D.LGS 267/2000.

L'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese di luglio alle ore 18:30, nella Sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria, in prima convocazione ed in seduta pubblica.

CORRAIN MATTEO	PRESIDENTE	Presente
COZZI SONDRA	SINDACO	Presente
FUSO SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
BORDIN LORENZA	CONSIGLIERE	Presente
ZIOSI RAFFAELE	CONSIGLIERE	Presente
FORMAGGI OSCAR	CONSIGLIERE	Presente
MOLLAROLI MIRKO	CONSIGLIERE	Presente
VIARO MONICA	CONSIGLIERE	Presente
ALBERGHINI LORENZA	CONSIGLIERE	Presente
LECCESE ENRICO	CONSIGLIERE	Presente
BELLA LAURA	CONSIGLIERE	Presente
RANZANI DORIANA	CONSIGLIERE	Presente
VALENTINI DAVIDE	CONSIGLIERE	Assente
BONONI IRENE	CONSIGLIERE	Presente
CAUDURO MARCELLO	CONSIGLIERE	Assente
PEZZINI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
GESSI ELISA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 15		Assenti n. 2
----------------	--	--------------

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE PALLARA Dott.ssa PATRIZIA.

Il Sig. CORRAIN MATTEO, nella sua veste di PRESIDENTE, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta, e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri: VIARO Monica, MOLLAROLI Mirko e GESSI Elisa, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

I Consiglieri presenti sono 15.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 14/04/2021 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2021/2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 14/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del 2021/2023;

VISTO l'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, art. 193 comma 2, ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

RICHIAMATO l'articolo 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato, il quale testualmente recita:

«Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.»;

CONSIDERATO che la pandemia Covid-19 ha reso necessari da parte dello Stato diversi interventi a sostegno dell' economia nazionale e risulta necessario recepire urgentemente nel bilancio comunale i fondi messi a disposizione dallo Stato per poter avviare quegli interventi a sostegno dell'economia territoriale, del tessuto sociale/assistenziale , scolastico e culturale.

CONSIDERANDO che risulta altresì necessario trovare copertura ad interventi urgenti legati ad investimenti per opere da avviare entro l'anno;

DATO ATTO altresì che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 3-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di riequilibrio è consentito anche se l'ente fa ricorso ad anticipazione di tesoreria e all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione;

RITENUTO di provvedere in merito;

RICHIAMATE le deliberazioni :

- Giunta Comunale n. 54 del 05/05/2021 variazione al bilancio unico 2021-2023 n.1
- Giunta Comunale n. 73 del 19/05/2021 riallineamento di cassa a seguito del riaccertamento ordinario dei residui 2020
- Giunta Comunale n. 86 del 16/06/2021 variazione al bilancio unico 2021-2023 n. 3
- Giunta Comunale n. 102 del 30/06/2021 variazione al bilancio unico 2021-2023 n. 4

VISTA la deliberazione del consiglio Comunale n. 20 del 26/05/2021 con la quale è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2020, esecutiva ai sensi di legge, e veniva determinato l'Avanzo di amministrazione di euro 1.261.371,45 così suddiviso:

- accantonato € 734.575,25
- vincolato € 368.625,15
- investimenti € 60.638,92
- disponibili € 97.532,13;

DATO ATTO che, in attuazione di quanto sopra, il Servizio Finanziario ha provveduto a effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale, e il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio;

VISTI in particolare i commi da 3 a 5-quinquies del citato articolo 175 del TUEL, che disciplinano le competenze delle variazioni degli stanziamenti di bilancio;

VISTE le richieste di variazione di bilancio pervenute da vari settori dell'Ente, che comportano un assestamento del bilancio 2021 ;

VISTA la necessità di destinare € 44.200,00 dell'avanzo per investimenti quale entrata del 2020 non destinata per il progetto "work in sport" ed euro 16.000,00 per interventi straordinari strutturali di manutenzione alloggi edilizia residenziale pubblica;

VISTA la necessità di destinare € 39.047,00 dell'avanzo vincolato derivante dalla quota del fondo funzioni fondamentali per la Tari quale minore entrata Tari anno 2021 , ovvero per abbattere i costi Tari anno 2020 che si sono riversati sul Pef 2021;

VISTA altresì la necessità di andare a destinare parte della quota dell'avanzo libero pari a euro 82.706,00 per poter sopperire ad esigenze di bilancio della parte corrente della spesa a carattere non ripetitivo, quali maggiori costi di pulizia e gestione calore a fonte delle prescrizioni dettate dalla normativa per il covid 19, maggiori costi per incarichi legali, urbanistici e tecnici, interventi non previsti di manutenzione alloggi erp e ripristino viabilità a seguito di incidenti stradali e infine maggiori costi per contributi straordinari da erogare alle associazioni di volontariato del territorio , particolarmente impegnate in questo periodo per attività di sostegno alla popolazione del territorio comunale di diverso tipo, legate comunque sempre alla pandemia;

RILEVATA la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, al fine di adeguare gli stanziamenti alle effettive necessità connesse all'attività amministrativa, si ritiene di procedere con le opportune variazioni, dettagliate nell' Allegato A;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

DATO ATTO che a seguito dell'istruttoria compiuta dal Servizio finanziario è stata verificata la congruità dell'attuale stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità per la parte di competenza anno 2021 ed altresì, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

RITENUTO dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.lgs. n. 267/2000, per la variazione delle sopravvenute necessità gestionali dell'ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

Dopo i seguenti Interventi:

Dopo l'illustrazione l'assessore Ziosi riferisce che con questo provvedimento sono stati sistemati i conti; attualmente il bilancio è in equilibrio, lo era prima e lo sarà anche dopo questi aggiustamenti che permetteranno, in base a che sono le previsioni attuali, di andare fino al 31 dicembre.

Alla richiesta del presidente del Consiglio Comunale se ci sono domande, chiede la parola il Consigliere Bononi per avere alcune precisazioni in merito al discorso TARI e ai 39.000 euro, perché nello scorso Consiglio Comunale era stato detto che la quota parte relativa al 2020 sui tre anni, non era di 39.000

euro ma 16.000, ripartiti sui tre futuri anni; il consigliere chiede inoltre, di sapere in merito ai centri estivi, l'importo della spesa prevista per le attività estive, di che attività si tratta e quali sono le associazioni che portano avanti le attività nei centri estivi.

Per quanto riguarda il capitolo relativo agli immobili comunali, sa che si tratta di ristrutturazioni di immobili, chiede cosa si prevede di fare e se si sa già anche quali saranno gli immobili oggetto di eventuali interventi. Termina chiedendo di avere informazioni relative alle spese per l'incarico legale.

L'Assessore Ziosi risponde che applicando la tariffa Tari 2019 per il 2020 era stato calcolato che la somma che rimaneva fuori era di circa 32.000 euro; quest'anno il Consiglio di Bacino ha ricalcolato quella cifra e ha stabilito che erano 17.000 euro da spalmare nei tre anni successivi 21-22-23. Dopo varie interpretazioni della normativa, dei decreti attuativi ecc, si è capito che questa cifra poteva transitare all'interno del cd. "Fondone" in cui sono compresi anche i maggiori costi calcolati per la raccolta rifiuti dovuta alla situazione Covid. Per quanto riguarda i centri estivi rimanda la parola all'Assessore Bordin, mentre per gli immobili comunali riferisce che ci sono 16.000 euro legati agli investimenti e 19.000 di spese correnti per quanto riguarda le case popolari. All'interno della perequazione che si vedrà nel corso del prossimo Consiglio Comunale, è previsto che 25.000 euro siano destinati a manutenzioni varie di immobili, tra cui il Municipio. Per quanto riguarda l'incarico legale spiega che il Comune ha ricevuto un'ingiunzione di pagamento da parte della Ditta Mangherini che chiede di pagare le fatture non pagate dell'anno scorso durante il fermo/sospensione del servizio per il Covid. Abbastanza a sorpresa, dice l'assessore, perchè non ci pare che ci sia giurisprudenza in merito al fatto che dobbiamo pagare, non ci risulta che altri comuni l'abbiano fatto, però per resistere all'ingiunzione di pagamento siamo stati obbligati ad intraprendere le vie legali.

In merito ai centri estivi, prende la parola l'Assessore Bordin che riferisce che le associazioni che in questo momento hanno fatto richiesta di contributo sono quattro (l'ultima è arrivata in mattinata): Lilliput, Vittoriosa, Pallavolo Occhiobello e Cooperativa di Tutti I Colori; le richieste di contributo fatte secondo un progetto e un preventivo, verranno prese in esame e poi dopo si andrà ad erogare il contributo secondo il consuntivo alla fine delle attività.

Prende la parola l'Assessore Alberghini per chiarire la questione edilizia residenziale pubblica: c'erano 16.000 euro da investimenti, sono state fatte alcune spese piuttosto che altre e si è scelto di aggiungere 19.000 euro per le ristrutturazioni e la sistemazione degli alloggi ERP; è stata una scelta voluta, i tecnici e l'Ufficio Case Popolari avevano fatto richiesta di questa somma dopo un approfondito lavoro di ricognizione della situazione. "Siamo convinti che per tutti la casa sia il bene primario, all'interno di una comunità è importante tutto, ma direi che la casa è il primo bene e il nostro patrimonio ha un gran bisogno di ristrutturazione; adesso dire chi, come e quali, è tutto nelle mani dei tecnici e dell'ufficio Case Popolari. E' stata fatta una ricognizione anche di tutti i garage e di tutte le cantine e c'è veramente bisogno di sistemare, per cui abbiamo fatto la scelta di attenerci alle richieste gli uffici per quello che consideriamo un bene primario".

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. //, astenuti n. 3 (Bononi Irene, Pezzini Paolo e Gessi Elisa) espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti

DELIBERA

1. Di apportare, conseguentemente a quanto disposto ai punti precedenti, la variazione al bilancio di previsione 2021/2023 come da allegato A;
2. Di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
3. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 175, comma 8 del TUEL, è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
4. Di dare atto che viene conseguentemente variato il piano esecutivo di gestione (PEG) e che il documento unico di programmazione (DUP) 2021-2023 tiene conto delle variazioni di cui alla presente deliberazione;
5. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio sostenuti dall'adozione della variazione di assestamento di seguito presentata;
- sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- alla data odierna, risulta rispettato il pareggio di bilancio;

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con voti favorevoli n. 12, contrari n. //, astenuti n. 3 (Bononi Irene, Pezzini Paolo e Gessi Elisa) espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti.

IL PRESIDENTE CORRAIN MATTEO	IL SEGRETARIO COMUNALE PALLARA Dott.ssa PATRIZIA
---------------------------------	---

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.



AREA INTERCOMUNALE 2 RAGIONERIA, CONTABILITA',
CONTROLLO DI GESTIONE E FINANZE

Città libera dai pesticidi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Sulla proposta n. 1282/2021 ad oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021- ART. 193 - ART. 175 C. 8 DEL D.LGS 267/2000 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Occhiobello lì, 13/07/2021

Sottoscritto dal Responsabile Area Finanziaria
(DE TOMAS CRISTINA)

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.



COMUNE DI OCCHIOBELLO

Città libera dai pesticidi

AREA INTERCOMUNALE 2 RAGIONERIA, CONTABILITA', CONTROLLO DI GESTIONE E FINANZE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1282/2021 dell'AREA INTERCOMUNALE 2 RAGIONERIA, CONTABILITA', CONTROLLO DI GESTIONE E FINANZE ad oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021- ART. 193 - ART. 175 C. 8 DEL D.LGS 267/2000 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Occhiobello lì, 13/07/2021

Sottoscritto dal Responsabile d'Area
(DE TOMAS CRISTINA)

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



Città libera dai pesticidi

COMUNE DI OCCHIOBELLO
Ufficio Segreteria

Relazione di Pubblicazione

Delibera N. 30 del 15/07/2021

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021- ART. 193 - ART. 175 C. 8 DEL D.LGS 267/2000.

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 21 comma 2° dello Statuto vigente.

Occhiobello li, 23/07/2021

Sottoscritta dal Segretario Comunale
(PALLARA PATRIZIA)

Approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.



Città libera dai pesticidi

COMUNE DI OCCHIOBELLO

Ufficio Segreteria

Certificato di Esecutività

Delibera N. 30 del 15/07/2021

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021- ART. 193 - ART. 175 C. 8 DEL D.LGS 267/2000.

Trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione, il presente atto è divenuto esecutivo il 03/08/2021.

Occhiobello lì, 03/08/2021

Sottoscritta dal Segretario Comunale

PALLARA PATRIZIA

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI OCCHIOBELLO

Ufficio Segreteria

Città libera dai pesticidi

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione n. 30 del 15/07/2021

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021- ART. 193 - ART. 175 C. 8 DEL D.LGS 267/2000.

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi dal 23/07/2021 al 07/08/2021 .

Li, 03/09/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE

PALLARA PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)